



Unione Europea
F E S R



Ministero dello Sviluppo
Economico



Provincia autonoma di Trento

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ

**Programma Operativo 2007-2013
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- FESR -
Obiettivo 2: Competitività Regionale ed Occupazione**

legge provinciale n. 6/1999

**Bando n. 3/2009
Programma Operativo FESR 2007-2013
Asse 3 “Nuova Imprenditorialità”**

***Intervento
Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money***

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. FINALITA' ED OGGETTO	3
3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE.....	4
4. SPESE AMMISSIBILI.....	5
5. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE	6
6. DIVIETO DI CUMULO	6
7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	8
9. CRITERI DI AMMISSIBILITA'	9
10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	10
11. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	12
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO...	13
13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	13
14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI	14
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	14
16. CONTROLLI.....	16
17. AIUTI DI STATO.....	16
18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.Lgs. n. 196/2003.....	18

1. PREMESSA

La politica regionale di coesione, finalizzata alla promozione della competitività ed alla rimozione degli squilibri economici e sociali nelle diverse regioni europee, viene finanziata dalle risorse comunitarie dei Fondi Strutturali. Il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 stabilisce che le attività dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 siano svolte da ciascuna Amministrazione regionale/provinciale sotto forma di Programma Operativo, nell'ambito del Quadro di riferimento Strategico Nazionale QSN - per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

Il Programma Operativo FESR della Provincia Autonoma di Trento fa riferimento all'obiettivo 2 "Competitività Regionale ed Occupazione" e copre un periodo di tempo compreso tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2013.

La Commissione Europea, con Decisione C (2007) 4248 di data 7 settembre 2007 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia Autonoma di Trento per l'obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" della Politica di Coesione comunitaria. Successivamente, con Deliberazione n. 2182 di data 5 ottobre 2007, lo stesso Programma è stato approvato anche dalla Giunta Provinciale.

2. FINALITA' ED OGGETTO

Nel rispetto degli orientamenti definiti dalla Strategia di Lisbona e degli Orientamenti Strategici Comunitari per la Coesione (approvati con Decisione del Consiglio 2006/702/CE del 6 ottobre 2006) in tema di promozione della conoscenza e dell'innovazione a favore della crescita, facilitando l'innovazione e sostenendo l'imprenditorialità, il Programma Operativo FESR 2007-2013 pone particolare attenzione agli interventi volti al rafforzamento della competitività del sistema economico trentino, attraverso la promozione dell'avvio di nuove attività economiche, il sostegno all'imprenditorialità, la creazione e lo sviluppo di imprese innovative.

In connessione con la priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e 7 "Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione" del QSN, il Programma Operativo FESR 2007-2013 individua uno specifico Asse prioritario, l'Asse III "Nuova Imprenditorialità", nel quale sono ricomprese le linee di intervento volte a sostenere la creazione di imprese e di spin-off imprenditoriali, a fornire servizi alle imprese nel passaggio generazionale e, ancora, ad intervenire a supporto e a consolidamento delle reti di imprese.

In tale contesto strategico-operativo, l'obiettivo operativo di riferimento individuato è: **sostenere l'imprenditorialità, la creazione e lo sviluppo di Piccole – Medie Imprese (PMI)**; tale obiettivo viene perseguito attraverso la seguente attività:

attività n. 1: Sostegno alla creazione di imprese e allo spin-off imprenditoriale.

Al fine di dare attuazione alla linea di intervento sopraccitata, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013, individuata nel Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale della Provincia Autonoma di Trento, ha previsto la promozione di uno specifico bando di selezione delle operazioni avente ad oggetto il *sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money*.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I finanziamenti di cui al presente bando sono erogati nel rispetto ed in conformità con quanto stabilito **dall'articolo 24 bis della legge provinciale** (di seguito l.p.) **n. 6 del 13 dicembre 1999** in tema di interventi della Provincia Autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità.

L'articolo 24 bis della l.p. n. 6/1999 istituisce un *Fondo per il sostegno all'innovazione* (“**seed money**”), al fine di promuovere in provincia di Trento la diffusione delle iniziative imprenditoriali nei settori innovativi o ad alto contenuto tecnologico. A tale scopo ai soggetti interessati ad avviare una nuova impresa nel territorio provinciale sono concessi, a valere sul Fondo sopraccitato, contributi per il pagamento dei costi di avviamento di impresa, con riferimento alle voci di spesa e ai relativi importi specificati rispettivamente nei punti 4 e 5 del presente bando.

Il presente bando fa riferimento, per quanto concerne le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, alla disciplina stabilita dalle disposizioni contenute nei “**Criteri per l'accesso al Fondo per il sostegno all'innovazione ex articolo 24 bis della l.p. n. 6/1999**”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2576 di data 10 ottobre 2008.

I soggetti destinatari del presente bando, indicati nel successivo punto 3, sono chiamati a sviluppare un'idea imprenditoriale che verta su settori innovativi o contraddistinti da un elevato contenuto tecnologico, **con priorità agli spin-off accademici o di ricerca**.

L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate sarà espletata da Trentino Sviluppo S.p.A., cui compete lo svolgimento delle attività dirette alla concessione ed erogazione dei contributi.

I contributi di cui al presente bando sono erogati in conformità delle vigenti norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE

Possono presentare le proposte progettuali e beneficiare dei contributi di cui al presente bando **i soggetti che intendano avviare un nuovo progetto di impresa che verta su settori innovativi o contraddistinti da un elevato contenuto tecnologico**.

Per la definizione di impresa si fa riferimento a quanto previsto dai “*Criteri e modalità per l'applicazione della l.p. n. 6/1999*”.

I soggetti proponenti devono essere:

- **persone fisiche;**

oppure

- **imprese la cui costituzione** (sia sotto forma di società di persone che di capitali, purchè non quotate in borsa) **non sia antecedente ai 24 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda e che non abbiano mai avviato l'attività produttiva o di servizio** (condizione soddisfatta ove l'impresa non abbia proceduto all'emissione di fatture).

Si precisa che **i soggetti proponenti devono:**

- impegnarsi ad **avviare effettivamente l'attuazione del progetto entro la data stabilita nel cronoprogramma previsionale** di cui al punto 13 del presente bando;
- impegnarsi a **stabilire un'unità operativa** (cioè una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo) **sul territorio della provincia di Trento;**
- impegnarsi a **svolgere sul territorio provinciale l'attività principale per un periodo minimo di tre anni dalla data di concessione del contributo.**

Non possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:

- i soggetti operanti o le imprese appartenenti ai settori agricolo e forestale (ai fini del rispetto dei criteri di demarcazione con il Piano di Sviluppo Rurale);
- le imprese che abbiano in corso procedure concorsuali o che siano state sottoposte ad esecuzione immobiliare;
- i soggetti o le imprese operanti nei settori bancario e assicurativo (ex articolo 2195 n. 4 del Codice Civile);
- le società di professionisti (ai sensi della Legge del 18 novembre 1998, n. 415).

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo FESR sono individuate sulla base della disciplina comunitaria dettata dalle disposizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e dell'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché dalla disciplina nazionale riportata nel Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 196 del 3 ottobre 2008 che approva il regolamento in materia di spese ammissibili a cofinanziamento comunitario.

Le spese relative al progetto proposto possono essere effettuate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento ed entro i due anni dalla data di concessione del finanziamento stesso.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- le spese per analisi di mercato e/o di settore;
- le spese di predisposizione del business plan relativo all'iniziativa;
- le spese di ricerca funzionali all'avvio dell'attività imprenditoriale quali:
 - studi di fattibilità tecnica pre-prototipale;
 - costi per attività di prototipazione o pre-ingegnerizzazione quali:
 - i. costi di acquisizione di materiali, componenti e software;
 - ii. consulenze tecniche per la progettazione e/o ingegnerizzazione dei componenti;
 - iii. costi di acquisizione per attrezzature;
 - iv. costi per i servizi di lavorazione e produzione affidati a terzi;

- v. costi di validazione ergonomica, collaudo, omologazione e certificazione;
- le spese relative al deposito di brevetti, marchi e design;
- i costi per la costituzione della società;
- le spese per il tutoraggio imprenditoriale;
- gli ulteriori costi di avviamento funzionali allo start-up del progetto.

Sulla base dell'articolo 7 del Regolamento (CE). n. 1080/2006, **non sono ammissibili** a contributo:

- I.V.A. recuperabile;
- operazioni di edilizia abitativa;
- interessi passivi.

Per quanto concerne ogni altra voce di spesa non espressamente sopra richiamata, si fa riferimento alla disciplina nazionale dettata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008.

5. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE

L'entità del contributo concesso è pari all'ammontare delle spese relative al progetto imprenditoriale, purchè ammissibili ai sensi del punto 4 del presente bando, fino ad un **massimo di spesa totale ammissibile di 100.000 euro**.

Nel caso in cui il richiedente intenda attivare il **tutoraggio imprenditoriale**, l'entità del contributo può essere elevata fino a **150.000 euro**. L'entità delle spese ammissibili per il tutoraggio imprenditoriale non deve superare i 50.000 euro.

Lo stanziamento complessivo previsto per il finanziamento di progetti di cui al presente bando è pari ad **euro 1.000.000**.

E' prevista la possibilità di finanziare progetti in graduatoria secondo l'ordine della stessa e fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo, fatta salva l'eventuale maggiore disponibilità di fondi all'atto dell'adozione del provvedimento di concessione dei contributi.

Nulla sarà dovuto per i progetti non ammessi a finanziamento.

6. DIVIETO DI CUMULO

L'agevolazione **non è cumulabile** con altre provvidenze pubbliche provinciali, nazionali e comunitarie a copertura del medesimo intervento incentivato attraverso il presente bando.

7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti proposti, i soggetti interessati dovranno presentare domanda di finanziamento datata e sottoscritta in originale, sulla base della modulistica predisposta dall'Ente istruttore ed unitamente alla documentazione elencata al successivo punto 8), al seguente indirizzo:

**Trentino Sviluppo S.p.A.
Via Zeni 8
38068 Rovereto (TN)**

Sulla busta si suggerisce di indicare la seguente dicitura:

Bando n. 3/2009

Domanda di finanziamento
Programma Operativo FESR 2007-2013
Asse 3 "Nuova Imprenditorialità"

Intervento

Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money

Il **termine ultimo** per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando è fissato nella data del **31 ottobre 2009, ore 12.00**, a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale - Amtsblatt della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol del provvedimento di approvazione del presente bando.

Ai fini del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande farà fede la data di spedizione, a mezzo raccomandata A.R., del timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di spedizione a mezzo posta si invita ad inviare la comunicazione via fax entro il termine suddetto.

Le domande presentate oltre il termine **sono irricevibili**.

La domanda di finanziamento dovrà riportare **l'importo di spesa complessivo** del progetto e **l'elenco dei documenti allegati**.

Il bando e la modulistica predisposta ai fini dell'ammissione al presente bando (fac-simile della domanda e della documentazione accompagnatoria) sono disponibili presso:

- Trentino Sviluppo S.p.A, Via Zeni 8, 38068 Rovereto (TN);
- gli indirizzi Internet: <http://www.trentinosviluppo.it> oppure <http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it/>

Per informazioni contattare:

Trentino Sviluppo S.p.A.
Via Zeni 8
38068 Rovereto (Tn)

Tel.: 0464/443111

Referenti: dott. Mauro Casotto, ing. Luca Capra.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Ai fini della concessione dei contributi, i proponenti dovranno presentare, **pena l'irricevibilità delle domande stesse**, la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione (diversa tra persona fisica e società avente titolo)** contenente le seguenti dichiarazioni:
 1. di essere a conoscenza degli obblighi richiesti per l'accesso alle agevolazioni e di quelli per la concessione del contributo (si veda il punto 15 del presente bando e l'articolo 16 della l.p. n. 6/1999);
 2. di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al contributo;
 3. di impegnarsi ad avviare effettivamente l'attività di impresa entro la data stabilita nel cronoprogramma previsionale di cui al punto 13 del presente bando, a stabilire un'unità operativa sul territorio della provincia di Trento ed a svolgere sul medesimo territorio l'attività principale per un periodo minimo di tre anni dalla data di concessione del contributo;
 4. di accettare incondizionatamente i criteri per l'accesso al Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24bis della l.p. n. 6 del 13 dicembre 1999 e le previsioni del bando;
 5. che i contenuti della proposta presentata sono frutto dell'ingegno del/i richiedente/i;
 6. *(solo per le imprese)* di non aver costituito l'impresa da più di 24 mesi dalla data di presentazione della presente domanda e di non aver inoltre emesso fatture alla data di presentazione della presente domanda;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** dell'impresa richiedente, redatta dal proprio legale rappresentante, attestante l'eventuale fruizione di contributi a titolo di "*de minimis*";
- **curriculum vitae e fotocopia del documento di identità dei proponenti (per persona fisica) e del legale rappresentante (per impresa);**
- **dichiarazione concernente il consenso al trattamento dei dati personali;**
- **relazione tecnico-economica-finanziaria, redatta sulla base della apposita modulistica, avente ad oggetto:**
 1. l'attività aziendale che si intende svolgere attraverso la costituenda impresa, l'indicazione della tempistica di realizzazione dell'iniziativa, la tipologia di prodotto o servizio offerto ed il mercato di riferimento individuato;
 2. gli elementi che consentano di configurare l'intervento come innovativo o caratterizzato da un alto contenuto tecnologico dell'attività di impresa¹;
 3. ogni ulteriore elemento utile ai fini della valutazione di merito di cui al successivo punto 10 del presente bando;

¹ In tal senso indicare anche se si tratta di uno spin-off accademico o di ricerca.

- l'elenco delle spese previste, suddivise per tipologia di spesa ammissibile (secondo la distinzione di cui all'elenco del punto 4 del presente bando) con l'indicazione dei relativi importi preventivati e supportate da adeguata motivazione in relazione all'attività aziendale che si intende svolgere;
- **allegato alla relazione tecnico-economica-finanziaria**, redatto sulla base dell'apposita modulistica, avente ad oggetto:
 1. un approfondimento sulla strategia di approccio al mercato, indicante le caratteristiche del mercato di riferimento individuato (segmentazione, dimensionamento, tendenze e previsioni,...), le modalità di distribuzione previste, l'analisi dei fornitori e dei potenziali clienti, il prezzo target del prodotto/servizio;
 2. gli investimenti complessivi previsti per l'avvio della società (addizionali a quelli relativi alla fase di seed money, di cui al punto 4);
 3. la struttura della futura società;
- **certificato della CCIAA in corso di validità dell'impresa (solo per le imprese);**
- **copia dello Statuto dell'impresa (solo per le imprese);**
- **cd-ROM contenente i documenti elettronici in formato word dei curriculum vitae, della relazione tecnico-economico-finanziaria e dell'allegato alla relazione tecnico-economico-finanziaria .**

Eventuale documentazione integrativa necessaria per l'istruttoria potrà essere richiesta dall'Ente istruttore, motivatamente ed entro un termine congruo; la mancata presentazione entro tale termine della documentazione integrativa richiesta comporta il diniego del contributo.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Le proposte progettuali presentate devono rispettare i requisiti contenuti nei criteri di selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR 2007-2013, suddivisi in criteri generali di ammissibilità, criteri specifici di ammissibilità e criteri di valutazione (questi ultimi indicati al punto 10 del presente bando), approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR 2007-2013, ex articolo 63 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Si riportano di seguito i criteri generali di ammissibilità, comuni a tutti gli interventi cofinanziati dal FESR, e i criteri specifici di ammissibilità dell'Asse "Nuova Imprenditorialità" del Programma Operativo:

Criteri generali di ammissibilità:

1	Compatibilità con gli ambiti di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2	Coerenza con le disposizioni sulla natura dei soggetti destinatari
3	Insussistenza di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea
4	Compatibilità con il termine ultimo di realizzazione del Programma
5	Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali

6	Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale sostenibile
7	Rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente)
8	Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di Stato e appalti pubblici
9	Osservanza delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali

Criteria specifici di ammissibilità dell'Asse "Nuova Imprenditorialità"

1	Contributo al conseguimento dell'obiettivo specifico ed operativo dell'asse
2	Sostenibilità economico-finanziaria e fattibilità giuridico-amministrativa e tecnica dell'intervento
3	Idoneità e completezza della documentazione per l'ammissione
4	Coerenza con la normativa e le politiche comunitaria, nazionale e provinciale di settore
5	Osservanza della normativa in materia di aiuti di Stato
6	Contributo all'innovazione e allo sviluppo della competitività del sistema economico-produttivo locale
7	Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri Fondi Strutturali (con particolare riguardo alla categoria dei beneficiari e alla tipologia di iniziativa)

10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Trentino Sviluppo S.p.A. effettua preventivamente una **istruttoria formale**, tesa a verificare il possesso dei requisiti soggettivi, l'assenza di cause di esclusione e la completezza e regolarità della documentazione presentata unitamente alla domanda.

L'avvio dell'istruttoria è disposto secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo; la conclusione dell'istruttoria, ai fini della concessione del contributo, dovrà avvenire entro 120 giorni dalla presentazione delle domande.

A seguito della fase istruttoria formale le proposte progettuali che avranno superato la suddetta fase saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

Si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione, specifici per la tipologia di attività n. 1 indicata nell'Asse III "Nuova Imprenditorialità" del Programma Operativo:

	Caratteristiche richieste:	Punteggio assegnato
1	Caratteristiche di innovatività (di prodotto o di processo), quali, ad esempio, rilevanza scientifica, fattibilità tecnica	8
2	Esperienza ed affidabilità del richiedente e/o di eventuali partner di progetto	4
3	Validità del programma di investimenti in termini di potenzialità di sviluppo dell'impresa beneficiaria nel mercato di riferimento	4
4	Impatto sullo sviluppo di imprenditorialità giovanile e femminile	3
5	Sviluppo di iniziative di ricerca precedenti/recenti o realizzazione di spin-off (accademici o di ricerca)	3
6	Efficacia ed efficienza economica del progetto	2
7	Incremento occupazionale, anche in termini di qualificazione professionale del personale impiegato	2
8	Tempistica di realizzazione prevista dal progetto	2
9	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o cofinanziati da altri Fondi Strutturali	2
TOTALE		30

Per quanto attiene in particolare la valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali dichiarate ammissibili, è acquisito il **parere del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione**, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della l.p. n. 14/2005 *“Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione”*, al fine di valutare il contenuto innovativo e/o tecnologico della proposta progettuale; il Comitato esprime un parere entro 90 giorni dal ricevimento della domanda trasmessa da Trentino Sviluppo S.p.A.

Le domande saranno accolte ed il contributo sarà attribuito, in via prioritaria, se la proposta progettuale avrà ottenuto un punteggio complessivo, sulla base della tabella sopra riportata, pari ad almeno 15 punti.

Per le proposte progettuali considerate ammissibili il cui punteggio sia **inferiore ai 15 punti**, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, si procederà alla formazione di una graduatoria ai fini del finanziamento, a condizione che sussistano le risorse finanziarie disponibili per il bando e fino ad esaurimento delle stesse.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità agli spin-off accademici o di ricerca; in caso di ulteriore parità è riconosciuta priorità ai progetti con il maggior punteggio singolo considerando l'ordine della tabella sopra riportata.

11. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Individuazione delle iniziative agevolabili

L'istruttoria ai fini della concessione dei contributi avviene nel rispetto dell'ordine dei progetti presentati.

Periodo di validità delle domande

Le domande relative ai progetti ammessi e valutati positivamente, ai fini dell'erogazione del contributo, ma non accolte per l'esaurirsi delle risorse finanziarie possono essere agevolate qualora siano stanziati risorse aggiuntive. Scaduto il termine del bando ed in difetto di tali presupposti è disposto il diniego del contributo.

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

In base ai risultati dell'istruttoria, entro 120 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande sono approvate la lista e la graduatoria relative ai progetti ritenuti finanziabili e, conseguentemente, vengono determinati la spesa ammissibile nonché l'entità del contributo concedibile agli interventi finanziabili.

A seguito della concessione del contributo e della comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai partecipanti, la Provincia Autonoma di Trento provvede alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito internet, all'indirizzo <http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it>.

COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE

La realizzazione (termini di avvio e completamento) degli interventi ammessi a finanziamento dovrà rispettare il cronoprogramma previsionale previsto al punto 13 del presente bando. Gli interventi si intendono realizzati e completati prendendo a riferimento l'avvenuto pagamento delle relative spese. Il completamento dell'intervento avviene con il pagamento dell'ultima delle relative spese.

Gli interventi devono essere rendicontati entro 3 mesi dal termine di completamento, pena la revoca del contributo concesso. Non è ammessa proroga.

Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali sono verificate anche in sede di liquidazione dell'agevolazione, facendo riferimento all'entità della spesa effettivamente attestata per il completamento dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo è disposta a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, di verifica in ordine alla conformità e congruità della stessa (si veda il successivo punto 12 del bando) e previa approvazione del provvedimento di concessione del contributo.

12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le spese relative al progetto proposto **possono essere effettuate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento ed entro i due anni dalla data di concessione del finanziamento stesso.**

Le spese relative al progetto saranno riconosciute ai fini della liquidazione solamente qualora comprovate attraverso fatture o documenti equipollenti, in originale e corredati da regolare quietanza, o documentazione probatoria equivalente dell'avvenuto effettivo sostenimento. Sono ritenuti agevolabili soltanto pagamenti effettuati tramite bonifico bancario dal quale risultino gli estremi della fattura o del documento di spesa di riferimento.

Il contributo sarà erogato in **tranches**, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese, secondo le seguenti modalità:

1. erogazione di un **anticipo, pari al 50%** del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria per l'intero importo anticipabile, aumentato del 20%, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 12723 del 1998 e s. m.;
2. erogazione di **successive tranches dell'importo minimo di 10.000 euro**, dietro presentazione delle fatture quietanzate a documentazione dell'avvenuta realizzazione delle pertinenti spese.

Prima del pagamento del saldo del contributo concesso il beneficiario deve aver avviato l'attività di impresa sul territorio della provincia di Trento, salvo documentata impossibilità a causa dell'insuccesso del progetto di seed money presentato, pena la revoca del contributo.

Il mancato avvio dell'iniziativa imprenditoriale, a seguito di documentata impossibilità a causa dell'esito negativo del progetto di seed money presentato, **non determina l'obbligo di restituzione della parte di contributo già erogata a copertura delle spese sostenute, salvo la revoca parziale** corrispondente al valore di eventuali beni, materiali o attrezzature acquistati.

In caso di esecuzione parziale dell'intervento la liquidazione è disposta in misura proporzionale alla parte di intervento eseguita, a condizione che si dimostri la funzionalità dell'intervento stesso e la sua esecuzione in armonia al progetto proposto. In caso contrario è disposta la **revoca** del contributo.

13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà rispettare i seguenti termini:

FASE 1: I soggetti beneficiari devono provvedere a dare avvio all'attuazione del progetto entro i **sei mesi successivi** alla data di concessione del contributo.

FASE 2: L'intervento dovrà in ogni caso essere completato **entro i 2 anni successivi** alla data di concessione del contributo.

L'avvio dell'attuazione del progetto imprenditoriale avviene con il pagamento della prima delle relative spese. Gli interventi devono essere rendicontati entro **3 mesi** dal termine di completamento, pena la revoca del contributo concesso. Il completamento dell'iniziativa avviene con il pagamento dell'ultima delle relative spese.

Le spese risultanti da fatture o da documenti equipollenti con data antecedente la presentazione della domanda o posteriore al termine di completamento non sono ammissibili a contributo. Pertanto, qualora soltanto una quota delle spese risulti rientrare nei termini anzidetti, potrà essere disposta l'erogazione del contributo rideterminato sulla quota di spesa ammissibile rimanente, a condizione che sia assicurata la funzionalità dell'intervento realizzato.

Nel caso in cui il contributo spettante, determinato in base all'accertamento finale della realizzazione dell'intervento, dovesse risultare di **importo inferiore a quello ammesso a finanziamento**, l'importo dovrà essere rideterminato in funzione della spesa ammissibile effettivamente sostenuta.

14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013, presso il Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, fornisce ai potenziali destinatari del contributo le informazioni relative ai referenti per la gestione del presente bando.

Il referente per il procedimento di cui al presente bando e le procedure a questo conseguenti è il dott. Mauro Casotto, presso

Trentino Sviluppo S.p.a.
Via Zeni 8
38068 Rovereto

L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 informa i destinatari che l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione del loro nominativo nell'elenco dei destinatari, della denominazione delle operazioni e degli importi finanziari destinati alle operazioni. Tale elenco sarà reso pubblico in via elettronica o in altra forma, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati a:

- comunicare preventivamente a Trentino Sviluppo S.p.A. ogni eventuale variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo;
- qualora intendano rinunciare al contributo, darne immediata comunicazione a Trentino Sviluppo S.p.A., mediante lettera raccomandata;

- osservare gli obblighi di cui all'articolo 16 della l.p. n. 6/1999;
- condurre l'attività di impresa secondo la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva nazionale del lavoro e pari opportunità;
- realizzare l'intervento secondo la tempistica dettata dal cronoprogramma previsionale di cui al punto 13) del bando e le modalità esecutive previste del progetto proposto; nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del contributo ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto la Provincia Autonoma di Trento potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato;
- conservare la documentazione amministrativa, fiscale e contabile nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale. In particolare si ricorda che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute devono essere tenuti a disposizione per i controlli e le verifiche, da parte degli organi comunitari, nazionali e provinciali competenti, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007-2013;
- esibire al personale incaricato di eseguire i controlli, le ispezioni e le verifiche, disposte in base alla normativa provinciale, nazionale e comunitaria, la documentazione amministrativa, fiscale, contabile e tecnica relativa all'intervento. Ciò ai fini di verificare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e di ogni altro dato riportato nella documentazione complessivamente riferibile all'intervento;
- fornire alla Provincia Autonoma di Trento e a Trentino Sviluppo S.p.A., durante la realizzazione dell'intervento, i dati sull'avanzamento dello stesso e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione su indicazione fornita dell'Autorità di Gestione e secondo le modalità dalla stessa indicate;
- dare il proprio consenso all'inclusione del nominativo nell'elenco dei beneficiari, delle operazioni e degli importi finanziari erogati, pubblicato in formato elettronico, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 1 lettere a) e b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'operazione finanziata non dovrà subire, entro i cinque anni dal suo completamento, modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità di esecuzione, che procurino un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un Ente pubblico o risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il beneficiario del contributo è tenuto a pubblicizzare in modo chiaro che l'intervento è stato selezionato nel quadro del Programma Operativo FESR 2007-2013 e riportare, su brochures, pieghevoli, dépliants e pubblicazioni l'indicazione del cofinanziamento del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, unitamente all'emblema dell'Unione Europea;
- l'inosservanza degli obblighi previsti o richiamati dal presente bando comporta la **revoca** delle agevolazioni concesse – con obbligo di restituire la somma percepita maggiorata da interessi legali, calcolati a partire dalla data del pagamento e fino alla data di riscossione delle somme restituite – o il **diniogo** delle domande di contributo per le quali non sia stato assunto il provvedimento di concessione;
- la cessazione dell'attività o il fallimento dell'impresa comporta la **revoca** dei contributi non ancora erogati alla data di cessazione o alla data di dichiarazione di fallimento;

- la presentazione di documentazione non veritiera comporta la **revoca** dell'agevolazione, nel caso in cui gli elementi non veritieri siano determinanti al fine della concessione o erogazione dei benefici stessi.

16. CONTROLLI

Trentino Sviluppo S.p.A. e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 provvederanno ad effettuare controlli sulla regolarità della documentazione comprovante l'avvenuto sostenimento delle spese e sull'ammissibilità delle stesse, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti comunitari in materia di controlli sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

I competenti organi comunitari, statali e provinciali potranno inoltre effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni relative all'attuazione degli interventi finanziati.

Il personale incaricato di eseguire i controlli, le ispezioni e le verifiche disposte in base alla normativa provinciale, nazionale e comunitaria, verificherà la completezza, correttezza e regolarità della documentazione amministrativa, fiscale, contabile e tecnica relativa all'intervento, anche con riferimento alla veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e di ogni altro dato riportato nella documentazione complessivamente riferibile all'intervento.

I controlli sono effettuati a campione mediante accertamento diretto o richiesta di documentazione.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovessero essere riscontrate delle irregolarità, la Provincia Autonoma di Trento provvederà ad attivare le procedure di sospensione, rideterminazione o revoca del finanziamento, secondo quanto stabilito al punto 15 del presente bando. Analogamente si procederà qualora in sede di monitoraggio si riscontrino che le attività svolte non sono coerenti con quanto indicato nel progetto proposto.

17. AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente bando sono erogati tenendo conto delle vigenti norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Trovano applicazione le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*" (pubblicato in G.U.U.E. serie L 379/5 di data 28 dicembre 2006), con riferimento particolare alle prescrizioni della Comunicazione 2009/C 16/01 della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (G.U.U.E. serie C/16/01 del 22 gennaio 2009). Al fine di rispettare le prescrizioni regolamentari sopracitate, unitamente alla domanda di partecipazione, come previsto al punto 8) del presente

bando, l'impresa richiedente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal proprio legale rappresentante, attestante l'eventuale fruizione di contributi a titolo di "*de minimis*", ivi dichiarando gli aiuti ricevuti nell'esercizio finanziario di presentazione della domanda e nei due esercizi precedenti, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "*de minimis*" ricevuti dopo la data di presentazione della presente domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare del trattamento è Trentino Sviluppo S.p.A, Via Zeni 8, 38068 Rovereto (Tn). Responsabile del trattamento è il Direttore Generale di Trentino Sviluppo S.p.A., nella persona del dott. Stefano Robol.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione delle attività individuate nel presente bando, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, c. 1 lett. a) del T.U., ovvero raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. Le operazioni possono essere svolte con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U. sopra citato.

I dati sono custoditi mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. 31-37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni del Garante. La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalla legge. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari - conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, ai fini dello svolgimento delle attività.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività comporta l'impossibilità di adempiervi. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, agli incaricati dell'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento di obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza.

I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti a altri paesi dell'Unione Europea o paesi terzi.

L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare.